

Solitudine

Quando penso al luogo in cui vivo, al momento in cui vivo, non faccio altro che meravigliarmi della coincidenza per cui sono qui a scrivere per un concorso fotografico: il mondo per me è sempre stato fonte di stupore, ma anche di timore reverenziale per un'estensione incommensurabile.

Il rapporto che ciascuno di noi ha con la propria realtà è personale: l'io è solo, noi siamo soli. Fotografare per me significa conoscere quanto consenta di sfuggire alla trappola della quotidianità, gabbia d'oro che spesso circonda ciascuno di noi senza darci la possibilità di rendercene conto.

Purtroppo il covid accentua la solitudine dell'io, costringendoci ad innaturali, lunghi periodi di asocialità: da qui il titolo del mio scatto, un autoritratto intimo di un momento intimo di riflessione durante il lockdown di Novembre.

